

AUTODICHIARAZIONE DEI LOCALI SOGGETTI A TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n° _____ in qualità di

Rappresentante/Titolare della Società/Impresa:

Nome o Ragione Sociale			
Tipo di attività principale:			
Indirizzo:			
N. telefono/FAX:			
Sede legale:			
Iscrizione Camera di Commercio		N°:	
Partita I.V.A. o Codice Fiscale			

Rifiuti prodotti nell'unità locale:

TIPOLOGIA:	Quantità:	Tipo di rifiuto:	Quantità:
Rifiuto urbano		Rifiuto tossico o nocivo	
Rifiuto speciale assimilabile all'urbano			

Nel caso in cui l'Azienda effettui in proprio lo smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, avvalendosi di una Ditta specializzata, indicarne la denominazione, allegando copie delle fatture o dichiarazioni relative, per un periodo pari almeno ad anni uno (per quelli tossici o nocivi solo il nominativo della ditta, la tipologia del rifiuto ed il quantitativo):

Nome o ragione sociale:			
Indirizzo Via:			
Città:			
Tipo di rifiuto:		Quantità:	

Il sottoscritto attesta che quanto dichiarato con la presente risponde a verità, facendosi carico delle responsabilità penali previste per false dichiarazioni.

IL Dichiarante:

Barzanò : _____

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO

ELENCO INDICATIVO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI:

- 1) Rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso abitazione civile
- 2) Rifiuti non pericolosi provenienti da locali luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui al punto 1), assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera g) del Decreto Legislativo n. 22/97 e successive modificazioni
- 3) Rifiuti provenienti dalla spazzamento delle strade
- 4) Rifiuti di qualsiasi natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
- 5) Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali
- 6) Rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- 7) Imballaggi in genere (carta, cartone, plastica, legno, metalli e simili)
- 8) Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili)
- 9) Sacchi sacchetti di carta o plastica
- 10) Fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, palletes
- 11) Accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili
- 12) Frammenti e manufatti di vimini e sughero
- 13) Paglia e prodotti di paglia
- 14) Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura
- 15) Fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile
- 16) Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- 17) Rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui all'art. 2, comma 3, punto 2) del DPR n. 915/1982
- 18) Pelle e similpelle
- 19) Feltri e tessuti non tessuti
- 20) Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni.
- 21) Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali.
- 22) Imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili
- 23) Moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere
- 24) Materiali vari in pannelli (gesso ó legno ó plastica e simili)
- 25) Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- 26) Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo ferro, spugna di ferro e simili
- 27) Nastri abrasivi
- 28) Cavi e materiale elettrico in genere
- 29) Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate
- 30) Scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido, quali ad esempio: scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorari, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione della frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili
- 31) Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazione basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili)
- 32) Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi
- 33) Accessori per l'informatica